



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'articolo 1, comma 183 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85;

VISTO il decreto 83473 del 01.08.2014 e in particolare l'articolo 2 che determina i criteri di concessione del trattamento di integrazione salariale in deroga alla normativa vigente;

VISTI gli accordi intervenuti in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 20.05.2014 e in data 09.09.2014 relativi alla società TRANSALPE S.r.l., per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTE le istanze di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentate dall'azienda TRANSALPE S.r.l.;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

D E C R E T A

ART.1

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 20.05.2014, per il periodo dal 23.05.2014 al 22.08.2014 in favore di un numero massimo di 27 lavoratori della società TRANSALPE S.r.l., dipendenti presso:



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Livorno (LI): n. 21 lavoratori, di cui n. 4 con contratto *part-time* medio al 78,52% e n. 17 con contratto *full-time*;
- Genova (GE): n. 2 lavoratori con contratto *full-time*;
- Montacchiello (PI): n. 4 lavoratori con contratto *full-time*.

Tutti i lavoratori sono sospesi a rotazione con riduzione oraria media del 25%.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 37.756,40 (trentasettemilasettecentocinquantasei/40).

ART.2

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, dell'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85 e dell'articolo 2 del decreto 83473 del 01.08.2014, è autorizzata per il periodo dal 23.08.2014 al 31.12.2014 la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definita nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 09.09.2014, in favore di un numero massimo di 27 lavoratori della società TRANSALPE S.r.l., dipendenti presso:

- Livorno (LI): n. 21 lavoratori, di cui n. 4 con contratto *part-time* medio al 78,52% e n. 17 con contratto *full-time*;
- Genova (GE): n. 2 lavoratori con contratto *full-time*;
- Montacchiello (PI): n. 4 lavoratori con contratto *full-time*.



Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Tutti i lavoratori sono sospesi a rotazione con riduzione oraria media del 25%.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 53.722,94 (cinquantatremilasettecentoventidue/94).

Codice fiscale: 01585000639

Matricola INPS: 4202502216

Pagamento diretto: SI

ART. 3

L'onere complessivo pari ad euro 91.479,34 (novantunomilaquattrocentosettantanove/34) è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 4

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 3, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
www.lavoro.gov.it

Roma, 08/07/2015

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Giuliano Poletti

F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Pier Carlo Padoan